

EUROPA

Ceja: Agia in Slovenia per il working group e l'assemblea generale Incontri, condivisioni e dibattiti sui temi di attualità per i giovani e l'agricoltura

di Enrico Calentini*



Maribor, Slovenia - Si è da poco conclusa la trasferta che ha visto il Presidente Nazionale Agia, Stefano Francia ed il Vicepresidente di Agia Abruzzo, Enrico Calentini, partecipare ai lavori del Ceja – European Council of Young Farmer (23/26 Agosto) nella splendida cornice di Maribor, Slovenia.

I lavori hanno avuto inizio giovedì 23 agosto

con la **discussione profonda e dettagliata della riforma Pac post 2020**, da tempo uno dei principali topics all'ordine del giorno; c'è ancora molta strada da fare e molto lavoro, ma **il Ceja ha chiare le proprie posizioni che difenderà strenuamente di fronte alla Commissione Europea affinché si agevolino i giovani imprenditori agricoli, rappresentati dalle delegazioni di tutta Europa**. Nella serata il gruppo si è spostato presso un'azienda agricola di young farmer sloveni dove, dopo la visita aziendale, si è tenuta la cena che ha dato modo di approfondire la conoscenza con altri rappresentanti facenti parte della delegazione.

Il giorno seguente, venerdì 24 agosto, si è tenuta la **General Assembly del Ceja**: tra gli argomenti principali **discussi, il bilancio 2018 con relativa relazione del revisore nominato per l'anno in corso, il Budget 2019 con la nomina del nuovo revisore per il prossimo esercizio (designato il rappresentante della Svezia) e l'approvazione del regolamento interno, già oggetto di discussione in precedenti incontri che è stato approvato all'unanimità con la soddisfazione di tutti i rappresentanti presenti**. Nel pomeriggio si è poi svolta la **Conferenza Internazionale dei ministri dell'Agricoltura dal titolo "Rural areas and agriculture as an opportunity for young people"** presieduta dal ministro dell'Agricoltura Sloveno, Mr. Dejan Zidan. Diversi gli interventi delle aziende agricole giovani provenienti da tutta Europa occasione di condivisione di spunti e esperienze. Oc-

casione importante così come riconosciuto dagli attestati di stima arrivati dalle istituzioni e dei massimi vertici presenti allo stesso presidente del Ceja, Jannes Maes, al Board e a tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Riconosciuto il lavoro del Ceja sta portando avanti a livello europeo. A chiusura cena di gala con il ministro dell'Agricoltura Sloveno, dove il presidente Agia, Stefano Francia, supportato da Enrico Calentini, ha potuto fare un intenso lavoro di networking con i rappresentanti delle altre associazioni agricole europee.

Sabato 25 Agosto tutto il gruppo Ceja si è spostato poi su **Gornja-Radgona per assistere alla cerimonia di apertura dell'AGRA, la 56esima edizione della Fiera Internazionale dell'Agricoltura e del Cibo slovena**; dopo la cerimonia, che ha visto l'intervento dei ministri dell'Agricoltura Sloveno e Macedone, c'è stato modo di visitare la fiera e di apprezzarne l'organizzazione, in quantità e qualità di aziende espositrici. Non sono mancate altre visite, nella sede dell'azienda Korosa, attiva nell'allevamento di suini, nella trasformazione e vendita diretta di ottimi salumi, da menzionare la preparazione di salumi conservati con il lardo, fiore all'occhiello dell'azienda Korosa e per la cui preparazione si necessita di una speciale autorizzazione che solo quattro aziende posseggono in tutta la Slovenia. L'azienda Firbas, oltre la ricettività e la ristorazione produce, invece, succhi di frutta, a base di pera in particolare, vino e distillati ottenuti con processi tradizionali e con i prodotti della stessa azienda.

E' stata una trasferta emozionante e produttiva, dove i rappresentanti di Agia hanno rafforzato il ruolo europeo dell'associazione e posto le basi per nuove unità d'intenti, relazioni e collaborazioni future con il fine ultimo di agevolare e difendere l'attività e il duro lavoro dei giovani imprenditori agricoli di Agia e europei.

*Vicepresidente Agia Abruzzo

ATTUALITA'

Origine derivati pomodoro: scatta obbligo indicazione

La nuova regola commerciale, stabilita da decreto interministeriale

di Fabio Girometta*



Ottimo risultato per il mondo agricolo. Dal 27 agosto 2018 è **scattato l'obbligo di indicare in etichetta l'origine della materia prima per i prodotti derivati del pomodoro**. Stiamo parlando di pelati, polpe, concentrati, conserve, oltre a salse e sughi composti almeno per il 50% da derivati. Entra così in vigore il decreto interministeriale numero 47 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 26 febbraio 2018. L'indicazione d'origine del prodotto per il pomodoro racchiude in sé tantissimi significati.

In Italia si segue un rigoroso regime di lotta integrata che garantisce la salubrità del prodotto, gli agricoltori producono materia prima di altissima qualità da destinare agli stabilimenti di trasformazione. Tutta la filiera del Nord Italia è sottoposta a ferree regole e controlli a tappeto in materia di etica e sicurezza dei lavoratori. Questo è il nostro valore aggiunto, questo è il significato dell'indicazione d'origine.

E non importa se i semilavorati o lavorati importati "transitano" solamente in Italia, il punto è che così facendo viene attribuito loro un valore aggiunto inesistente, automaticamente acquisiscono il diritto allo sfoggio del tricolore in etichetta esattamente come i prodotti ottenuti dalle nostre materie prime. Grazie all'indicazione d'origine questo non potrà più succedere, la differenza tra i prodotti sarà evidente, scritta in etichetta.

Ora è necessario che questo valore aggiunto venga riconosciuto, esaltato, ma soprattutto tutelato da chi ha deciso di farsi portatore del Nostro Made in Italy nel mondo.

*Membro Delegato per CIA-ER del O.i. Nord Italia

DAL MONDO AGIA-CIA

Agia Calabria, a Bruxelles, protagonista dell'"A Taste of Calabria"

Ospite dell'evento promosso dall'On. Laura Ferrara



Un workshop dal titolo "**Agricoltura ed agroalimentare, sfide ed opportunità tra dimensione regionale ed europea**" per approfondire diversi aspetti legati al settore, come ad esempio il problema delle risorse pubbliche da destinare all'agricoltura, delle misure a favore dei giovani imprenditori, della promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica delle aziende, della relazione tra aziende e mercato. Non una esposizione e degustazione fine a sé stessa, piuttosto un'iniziativa con prodotti protagonisti e momenti di approfondimento e networking dedicati ai produttori.

BLUE SEA LAND, c'è anche Agia-Cia

All'Expo internazionale le aziende ed i prodotti dei giovani Agricoltori Italiani

di Gianfranco Maltese*

Sarà dedicata alla "green blue economy" e alla "bio-economia" la settima edizione di **Blue Sea Land l'Expo internazionale dei Distretti Agroalimentari del Mediterraneo e del Medio Oriente** promosso dal Distretto della Pesca e Crescita Blu in collaborazione con la Regione Sicilia, col patrocinio di Ministero degli Esteri, Ministero delle Politiche Agro-alimentari e Forestali e Ministero dello Sviluppo Economico.

Si rinnova l'appuntamento con il gusto e i sapori delle eccellenze di terra e di mare di tutto il Mediterraneo e per Cia-Agricoltori Italiani e Agia-Cia sarà la sua seconda presenza.

Il Blue Sea Land rappresenta, infatti, un'importante laboratorio di diplomazia economica, sociale, culturale ed enogastronomica, tappa di un percorso, intrapreso dal Distretto della Pesca siciliano fin dalla sottoscrizione del suo primo Patto (2006), finalizzato alla cooperazione tra i Popoli attraverso la salvaguardia, la valorizzazione e la razionalizzazione delle risorse del pianeta. Location il centro storico di Mazara del Vallo ed in particolare nella Casbah, quartiere di origine araba e spettacolare palcoscenico interculturale ove convivono pacificamente diverse culture, religioni ed etnie. Una conferma dell'identità di Mazara del Vallo, quale città di frontiera, ma soprattutto di dialogo che si ramifica e si diffonde su tutto il territorio della provincia di Trapani.

Negli stand del Blue Sea Land, i visitatori oltre a interfacciarsi con le diverse culture, avranno l'opportunità di assaporare tutte le prelibatezze che offrono i territori del Mediterraneo, Africa e Medio-

titi ed attività promosse da Enti, Istituzioni ed Organizzazioni. A far da cornice la presenza di **circa 300 aziende appartenenti al territorio circostante, ai giovani Agia** che esporranno tutte le loro specialità, dai prodotti provenienti dalla filiera ittica comprendenti crostacei, molluschi, couscous e piatti di pasta a base di pesce di vario genere, ai prodotti agricoli con gli **immaneabili agrumi di Sicilia come per esempio l'arancia rossa, l'arancia bionda di Ribera, i limoni di Messina e di Siracusa, la Pesca di Bivona, la Nocellara del Belice, il pomodorino di Pachino, pane e preparati con i grani antichi di Sicilia**. Non mancheranno: il sale delle saline limitrofe, i vini, gli olii e altre specialità artigianali; i prodotti dei distretti agricoli, frutta e verdura, ma anche carni, salumi, formaggi, ricotta, dolci. Cia-Agricoltori Italiani che crede nel binomio agricoltura e pesca, altro asse portante della filiera alimentare, ha in programma diversi momenti divulgativi dedicati alla futura Politica agricola EuroMediterranea, l'Immigrazione, la sicurezza, il lavoro e i giovani. In particolare Cia Sicilia Occidentale e le varie associazioni che vi fanno capo, interverranno attivamente nel costruire un accordo di partenariato con le varie delegazioni dell'area Mediterranea e poter sancire delle collaborazioni con i vari rappresentanti dei Paesi del Mediterraneo.

*Presidente Agia-Cia Sicilia Occidentale

The poster features a world map background with a circular logo for 'blue sea land' containing a fish and wheat. Text includes '4-7 OTTOBRE 2018 MAZARA DEL VALLO' and 'IN BIOECONOMY WE TRUST'. Logos for Regione Siciliana, MIPAAF, SACE SIMEST, ENEL, and others are present.

EUROPA

Ceja, Agia nel Gruppi del Dialogo Civile

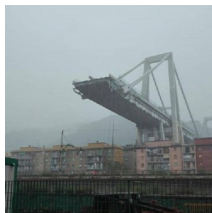
Sono **ben 7 i giovani di Agia**, selezionati come membri effettivi nei **Gruppi di Dialogo Civile, riservati al Ceja**: Salvatore Borruto, Direct Payment and Greening; Chiara Gerardi, Forestry and Cork; Danilo Amerio, Quality & Promotion; Gianfranco Maltese, Wine; Luca Zoi, Tobacco; Luca Trivellato, Poultry & Eggs; Tiziana Verlengia, Olives. Il Ceja ha, inoltre, creato una lista di **membri "supplenti"**, che subentrano in caso d'impossibilità del membro effettivo. Per Agia faranno da "supplenti": Rudy Marranchelli, CDG on Rural Development; Lapo Somiglio, CDG on Environment and Climate Change; Stefano Francia, CDG on CAP; Christian Gastaldi, CDG on International Aspects of Agriculture; Donato Forte, CDG on Organic Farming; Alex Odini, CDG on Milk; Valeria Villani, CDG on Arable Crops:Cereals Oleo-Protein Sector; Emilio Cappellari, Sugar Sector; Paolo Mosca, Rice Sector; Silvia Lupi, CDG on Animal Products: Pigmeat Sector; Nicola Fierli, Beefmeat Sector; Luigi Di Andrea, Sheep & Goat Sector; Nicolò Lo Piccolo, Beekeeping Sector; Andrea Recchia, CDG on Horticulture, Olive and Spirits: Fruit & Vegetables Sector; Emanuela Milone, Flowers Sector; Enrico Calentini, Spirits Sector; Pierluigi Ponzio, Milk, Market Observatories; Milk; Gabriele Avigliano, Meat-beef meat sub-group; Anastasia Vecchiarelli, Crops/Cereals.

RASSEGNA STAMPA



AGIA AD UNOMATTINA ESTATE

Lo scorso 9 agosto, Stefano Francia, presidente nazionale Agia-Cia è intervenuto ad Unomattina Estate per una panoramica sui dati di produzione e le tendenze del settore ortofrutticolo. In particolare si è parlato di pesche. Il Paese ne è il terzo produttore mondiale e il 2018 è stato un buon anno per qualità, produzione e mercato.



VICINI A GENOVA E A CIVITA

Agia si associa al dolore che ha colpito le Comunità di Genova e Civita e i familiari delle vittime del ponte Morandi e delle gole del Raganello.



AGIA SU BUONE NOTIZIE

Corriere Buone Notizie racconta la storia del "nostro" Luca Rando, Agia nazionale e Cia Roma.

Per l'articolo clicca [qui](#)



UTILITA'

Servizio Civile Inac-Cia, progetti per 321 posti

L'Inac-Istituto Nazionale Assistenza Cittadini, il Patronato della Cia-Agricoltori Italiani vede anche quest'anno confermato il suo impegno nel **servizio civile nazionale**. Aumentano, infatti, i posti a disposizione dei giovani nel **bando ordinario 2018**, emanato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale lo scorso 20 agosto e **con scadenza il prossimo 28 settembre**.

Sono 19 i progetti finanziati del Patronato in Italia, per complessivi 317 posti, oltre ad un progetto all'estero, precisamente in Albania dove sono previsti 4 posti. I progetti hanno durata annuale. L'impegno settimanale medio previsto è di 30 ore su 5 giorni settimanali con un compenso mensile netto di 433,80 €. Per il progetto in Albania è prevista un'indennità aggiuntiva di 14,00 € al giorno, per ogni giorno trascorso all'estero, e il vitto ed alloggio. Ai progetti, tutti negli ambiti dell'assistenza agli immigrati, agli anziani e dell'informazione ai diritti dei lavoratori e disabili, possono candidarsi giovani dai 18 e i 29 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda, entro e non oltre il 28 settembre, compilando i modelli disponibili sul sito <http://www.inac-cia.it>, dove sono consultabili anche le sintesi dei progetti, i posti e le sedi disponibili, e le modalità di selezione dei candidati.

AGENDA

settembre 2018

Prossimi appuntamenti in Italia

10 settembre	Roma	Giunta nazionale Agia
28 settembre	Piemonte	Iniziativa Agia

Prossimi appuntamenti in Europa

1-2 ottobre	Bruxelles	Gruppo di lavoro CEJA	Salvatore Borruto, delegato AGIA al CEJA, parteciperà al periodico Working Group, organizzato dal CEJA a Bruxelles
4-5 ottobre	Bruxelles	Gruppo Dialogo Civile: Greening e Pagamenti Diretti	Salvatore Borruto
9 ottobre	Bruxelles	Gruppo Dialogo Civile: OLIO	Tiziana Verlengia



Partecipa al progetto **I Prodotti dell'Appennino**

Iniziative dedicate alle aziende associate Cia e con sede nelle Regioni: Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche. Tra i prodotti ammessi: vino, olio, conserve, formaggi e salumi, golosità, pasta, prodotti da forno. Per aderire o avere maggiori informazioni contatta Cia-Agricoltori Italiani: scrivi a organizzazione@cia.it (specificando Progetto Prodotti dell'Appennino) o chiama il Settore Organizzazione e Sviluppo al numero **06/32687518**

colophon

... Non hai ancora partecipato al sondaggio "Agricoltura 4.0: consapevolezza e stato di adozione in Italia" AGIA - Osservatorio Smart Agrifood POLIMI? [CLICCA QUI](#)

A Cura di **Agia-Cia nazionale**

con il supporto del

Settore Comunicazione e Immagine Cia

CONTATTI

Stefano Francia, presidente nazionale Agia-Cia

presidentenazionale@agia.it

Rudy Marranchelli, vicepresidente Agia-Cia

r.marranchelli@agia.it

Matteo Ansanelli - Segretario nazionale Agia-Cia

segretarionazionale@agia.it

tel. 06. 32687100 - e.mail: info@agia.it

Sito web www.agia.it

Facebook [@agia.giovaniimprenditoriagricoli](https://www.facebook.com/agia.giovaniimprenditoriagricoli)

